



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

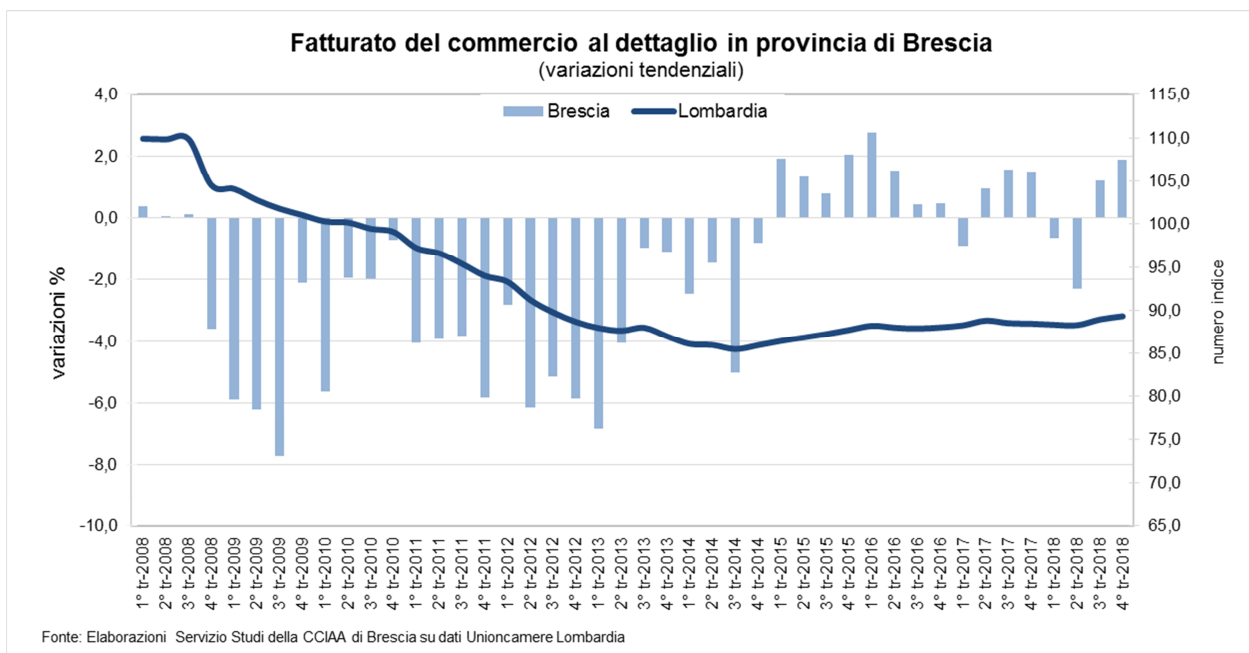
CONGIUNTURA DEL COMMERCIO AL 4° TRIMESTRE 2018

Fonte: indagine congiunturale Unioncamere Lombardia.

Elaborazioni a cura del Servizio Studi della Camera di Commercio di Brescia.

LA DINAMICA CONGIUNTURALE DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO IN PROVINCIA DI BRESCIA

Il comparto del commercio chiude l'ultimo trimestre dell'anno con un risultato positivo, il fatturato delle imprese bresciane è cresciuto tra ottobre e dicembre dell'1,9%. Nella media del 2018, tuttavia, il fatturato è rimasto invariato per effetto dei risultati negativi dei primi due trimestri.



Da un punto di vista settoriale nel 4° trimestre tutti i settori hanno segnato risultati positivi, con incrementi pari al 2,4% per l'alimentare e il non specializzato e dell'1,5% del non alimentare. Complessivamente nel 2018 il comparto che ha registrato una buona performance è stato l'alimentare che è cresciuto in media del 2,0%. Il non alimentare è rimasto pressoché stabile (-0,1%), mentre il non specializzato è diminuito dello 0,4%.

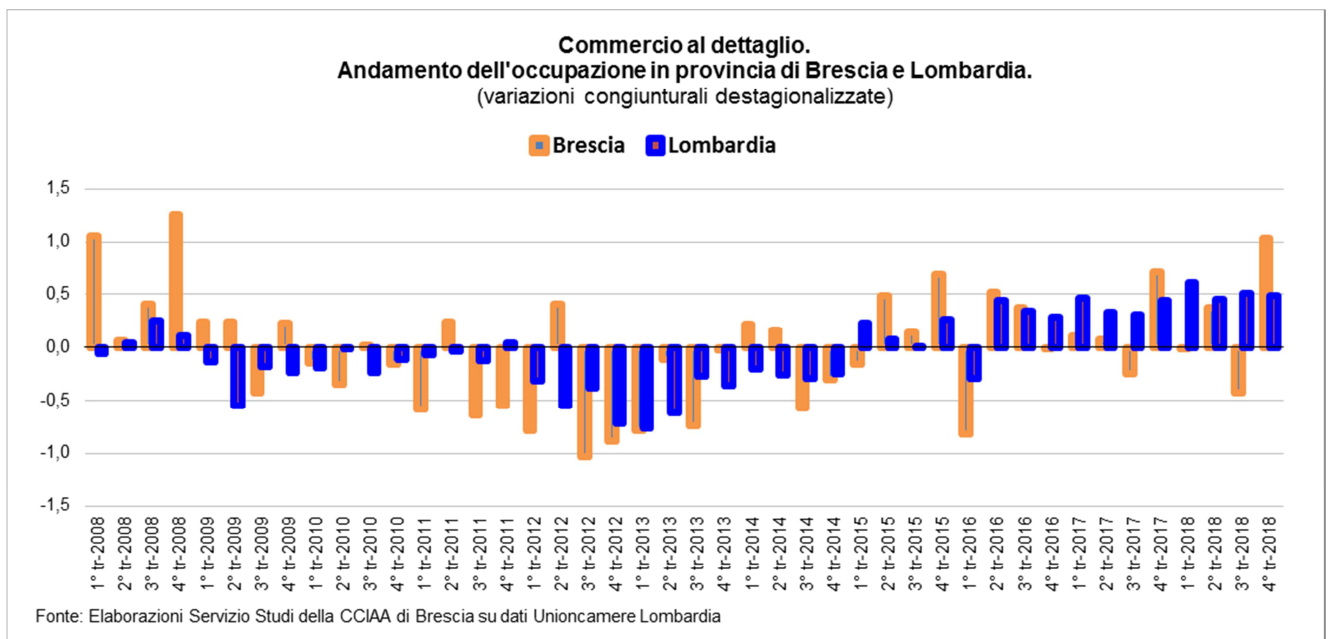
Tab. 1 Fatturato del commercio al dettaglio. Variazione tendenziale per attività economica e classe dimensionale. IV° trimestre 2018

	Brescia	Lombardia
Attività economica		
Alimentare	2,4	0,6
Non alimentare	1,5	1,1
Non specializzato	2,4	0,1
Classe dimensionale		
3-9	-0,4	-0,82
10-49	3,3	2,95
50-199	5,6	0,55
200 e più	3,3	0,30
Totale	1,9	0,7

Fonte: Elaborazioni Servizio Studi della C.C.I.A.A. di Brescia su dati Unioncamere Lombardia

La variazione dei prezzi nel trimestre risulta positiva (+1,1%); le valutazioni in merito agli ordini ai fornitori vedono un saldo tra giudizi di aumento e diminuzione pari a 0,0%, in miglioramento rispetto al valore negativo (pari a -5,9%) dello scorso trimestre.

L'occupazione segna un aumento del numero degli addetti rispetto al trimestre scorso dell'1,0%.



PROSPETTIVE PER IL PROSSIMO TRIMESTRE

Le prospettive degli operatori del commercio al dettaglio per il primo trimestre del 2019 sono tendenzialmente pessimistiche, in particolare per il volume d'affari il cui saldo tra previsioni di crescita e di aumento si colloca al -14,6%. Negative anche le attese per gli ordini ai fornitori (-8,4%), mentre per l'occupazione l'87% delle imprese intervistate propendono per la stabilità.

